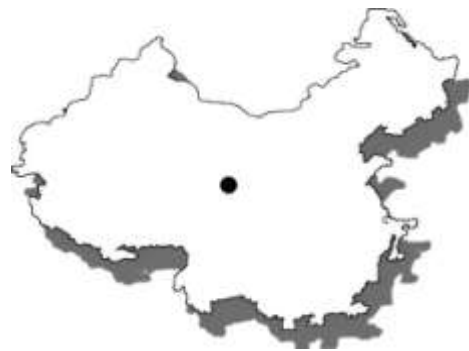


CINA

Secondo le statistiche ufficiali in Cina le persone sieropositive sono 650.000, con 70.000 nuove infezioni nello scorso anno e, se l'impegno del governo e delle Organizzazioni Non Governative non avrà effetto, si stima che nel 2010 la Cina raggiungerà i 10 milioni di persone sieropositive.

Malgrado un periodo iniziale di diniego, Le autorità hanno finalmente riconosciuto la gravità del problema ed hanno avviato diversi programmi per arrestare il diffondersi dell'epidemia, ma si tratta tuttora di una lotta carica di sfide, tra cui quella contro il marchio sociale e la discriminazione che circondano le persone sieropositive. L'AIDS, infatti, è spesso etichettato come "malattia immorale" e a causa dell'infondata paura sociale di infettarsi, le persone sono restie ad ammettere la loro positività perché convinte di perdere il lavoro, vedersi negati i servizi medici o assistere all'emarginazione dei loro figli a scuola. Il pregiudizio è talmente forte che molti evitano persino di sottoporsi al test HIV, nel timore di essere visti nella clinica specialistica.



Progetto: Amico Paese

Attività principali: prevenzione e sensibilizzazione

Descrizione progetto

L'impegno di ActionAid in Cina si rivolge principalmente alla sensibilizzazione della popolazione sul problema dell'HIV e AIDS e a sradicare l'atteggiamento discriminatorio nei confronti delle persone sieropositive. A tal fine è stata presentata la mostra fotografica itinerante "Restiamo insieme", che illustra la vita di persone sieropositive in Cina e in altri Paesi asiatici e grazie alla quale i visitatori ricevono informazioni su HIV e AIDS, e su come prevenirlo. La mostra, organizzata con il Ministero della Sanità, il gruppo Positive Lives (Vite Positive) e un'organizzazione locale di persone sieropositive, ha sinora viaggiato in tre province, tra grandi città, villaggi, comunità di migranti e prigionieri, ed è stata vista da oltre 75.000 persone.